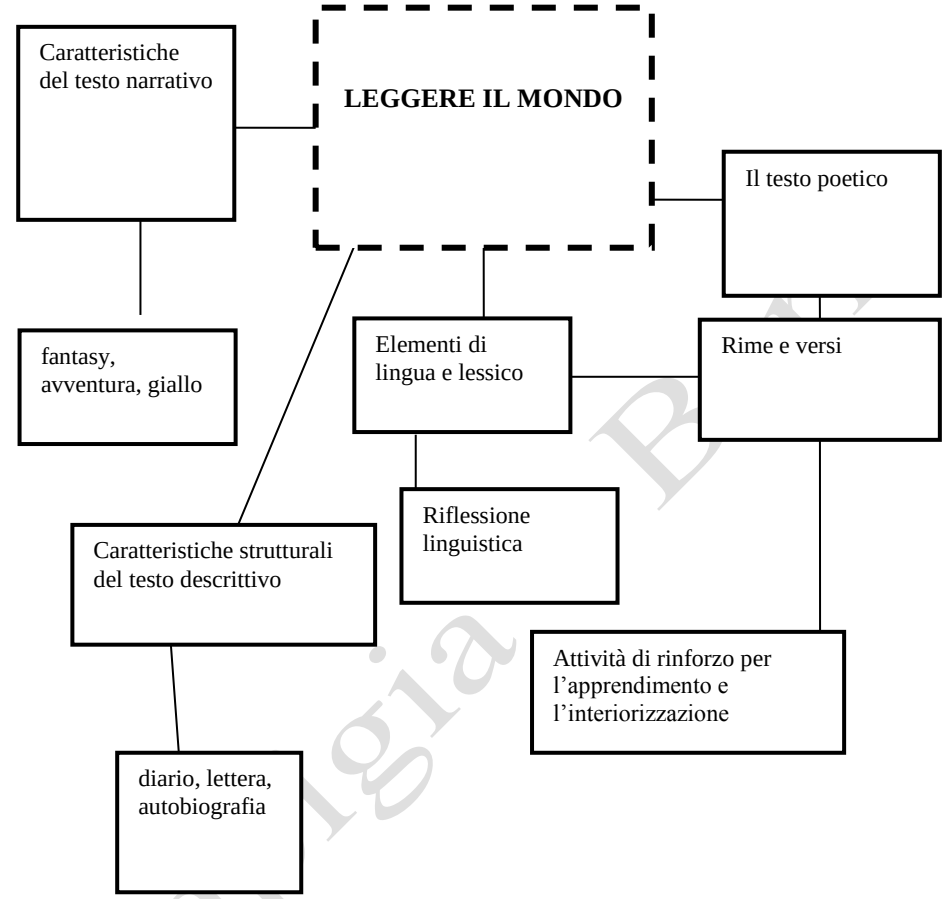
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 1 TIPI DI TESTO Classe 2D**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	2		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	Saper distinguere i tipi di testo saper individuare le componenti essenziali di un testo saper individuare argomento e tema; saper ricostruire situazioni, luoghi e tempi; saper analizzare i personaggi; saper tradurre situazioni in parole (parafrasi); saper cogliere significati generali e specifici; sviluppare procedure di ideazione e organizzazione del testo scritto.	
			Gli alunni BES svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	Compito unitario		Riflettere sui propri comportamenti nei confronti dei compagni, degli insegnanti, dei famigliari. Riflettere su se stessi e le proprie capacità, sulla propria immagine e identità. Imparare ad assumersi responsabilità, saper reagire ai soprusi in modo positivo e propositivo.	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata (*brainstorming*) • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco			

	• Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento • Mappe concettuali
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione (*Raccontami,* Asnaghi-Gaviani, Lattes Editori) • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**TITOLO DELL'U. A .:** *Leggere il mondo (Percorso antologico)*	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** In base alle caratteristiche della classe e tenendo conto del processo di apprendimento, si è ritenuto opportuno iniziare l'attività didattica facendo un breve sondaggio tra gli alunni per scoprire quale fosse il genere letterario preferito da cui muoversi. **Situazione problematica di partenza** La riflessione di volta in volta stimolata dalle tematiche affrontate e dalle caratteristiche delle letture antologiche è stata approfondita in funzione della curiosità iniziale degli alunni. **Attività** Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, gli esercizi guidati e calibrati in modo crescente per difficoltà, il tutto con il supporto costante e continuo della docente in ogni step del percorso. Si è sempre tenuto presente che il fine più immediato di tali attività è soprattutto far piacere la lettura ai ragazzi unitamente allo studio dei personaggi, del tempo e degli ambienti. Il percorso è iniziato con il testo fantasy di cui si sono ritrovate le diverse caratteristiche citando libri, film e autori più noti di questo genere letterario. All'interno del genere si è giunti a rintracciare e fare emergere gli elementi connotativi dei personaggi, degli ambienti, degli elementi magici. Al termine si è visionato il film "*Percy Jackson e gli dei dell'olimpo: il ladro di fulmini*" scelta dettata soprattutto dal fatto che in esso vi fossero tutte le caratteristiche studiate. Gli studenti, alla fine del percorso, hanno prodotto uno o più testi che contenessero le caratteristiche del genere. Il percorso è proseguito con il testo di avventura. Ci si è immersi nel mondo avventuroso, soffermandosi sulle caratteristiche e particolarità proprie del genere. Il terzo momento del percorso antologico ha proiettato gli alunni nel racconto giallo, che li ha affascinati ed incuriositi soprattutto per l'atmosfera di suspense creata dal susseguirsi di eventi nascosti o palesi, legati ai crimini. Anche in questo caso i ragazzi hanno, passo dopo passo, lavorato sui vari esercizi cimentandosi a fine percorso nel creare un testo giallo che contenesse tutte le caratteristiche studiate. Nella fase successiva si è dato spazio alla lettera, al diario e al racconto autobiografico, generi in cui i ragazzi hanno potuto raccontare i propri stati d'animo, far conoscere le proprie sensazioni, i momenti della propria vita, i sentimenti, le emozioni e le speranze che la animano. Per ogni genere gli alunni hanno prodotto esercizi, lettere personali, lettere formali, pagine di diario e una breve storia autobiografica, tutte con le caratteristiche dei diversi generi. Il percorso è proseguito con la poesia e l'analisi attraverso lo studio del linguaggio con le figure di suono, di significato, di sintassi; la parafrasi, il commento. Anche in questo caso, in modo graduale, i ragazzi hanno lavorato sui testi poetici con esercizi via via più impegnativi, impegnandosi alla fine del percorso a comporre le loro poesie e diventando dei veri e propri scrittori in erba. A questo punto del percorso didattico si è passati a considerare temi di grande importanza quali l'amicizia, il bullismo, il rapporto con i genitori, la tolleranza e il "rispetto dell'altro", i diritti delle donne, la salute e l'alimentazione. Trattando queste tematiche si è voluto portare i ragazzi al dialogo, alla discussione, al dibattito sui vari argomenti e tutto ciò mi ha permesso di guidarli e far comprendere loro quanto sia importante stabilire relazioni positive con gli altri evitando quelle relazioni negative basate sulla prevaricazione. A conclusione delle varie tematiche si sono visionati documentari e film. Ogni brano trattato è stato non solo opportunamente analizzato ma anche esaminato attraverso le riflessioni grammaticali che quest'anno hanno riguardato soprattutto la sintassi con lo studio dei vari complementi. Alcune tematiche affrontate hanno permesso la realizzazione di prodotti quali cartelloni, mappe, presentazioni multimediali, per le quali il lavoro di gruppo è stato fondamentale e ha permesso una buona relazione tra pari.	

Liceo Scientifico "A. Scacchi" Bari

	Alla fine dell'U.A. ogni alunno ha raccolto, per ogni genere e tematiche affrontate, le produzioni personali ritenute più interessanti e belle e ha creato un piccolo libretto dal titolo "*le mie opere più belle*". **A conclusione dell'unità di apprendimento quasi tutti gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** Capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo ed argomentando la propria opinione nel rispetto del pensiero altrui. Dialogo consapevole al fine di comunicare, apprendere informazioni ed elaborare opinioni su disparati argomenti. Consapevolezza dell'utilizzo della lingua italiana come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. Riconoscimento del registro formale e informale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori. Riconoscimento ed utilizzo di termini specialistici in base ai campi di discorso. Riflessione sui problemi e le prospettive della società contemporanea. Un esiguo numero di alunni presenta ancora difficoltà a vario livello sulle quali, per tutto l'anno, si lavorerà al fine di recuperare. Gli alunni X, Y e Z presentano ancora risultati molto bassi e non riescono a raggiungere gli obiettivi minimi. La **valutazione** si basa su criteri concordati e condivisi dal dipartimento di lettere ed è espressa secondo un criterio assoluto o secondo descrittori uguali per tutto l'ordine scolastico. È intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione. Vengono inoltre valutati partecipazione, attenzione, impegno, rispetto degli altri e dell'ambiente, rispetto delle regole scolastiche.
Note	**Prof.ssa Angela Triggiano - Classe II D - Plesso "Verga"**

ircolo Japigia I Bari